

Ai Campionati Italiani individuali e per Regioni Cadetti/e 2018 la Puglia ha confermato l'8° posto della scorsa edizione nella classifica combinata, subito dietro le regioni del Nord e del Centro, che, come è noto, hanno ben altre strutture a differenza delle nostre ataviche carenze.

A caratterizzare questi Campionati Italiani è stata la pioggia che ha imperversato per tutta la durata della manifestazione, alla cui conclusione, come beffa, il sole ha fatto capolino.

Un titolo italiano è stato vinto nella marcia che si conferma la specialità nella quale la Puglia è leader in campo giovanile vincendo il suo sesto titolo nelle ultime 10 edizioni; l'impresa l'ha compiuta Nicola Lomuscio dell'Atletica Giovanile Acquaviva chiudendo la gara in 22.06.00, migliorandosi di 40" circa. Il neo primatista Italiano, il friulano Emiliano Brigante, parte subito in testa imponendo il suo ritmo, ma Nicola non lo molla e gli rimane attaccato alle caviglie. Negli ultimi 600 mt. il friulano dà un ulteriore scossone, accelerando e distanziando il nostro protagonista, ma all'ingresso del rettilineo finale, il colpo di scena: Brigante viene squalificato e Lomuscio si porta solitario e trionfante al traguardo, seguito a distanza da Pietro Pio Notaristefano dell'Atletica Don Milani Mottola che conclude al 2° posto in 22.18, con ampio miglioramento del personale. Ma, tagliato il traguardo, Notaristefano viene ingiustamente squalificato e solo un ricorso della nostro Fiduciario tecnico rimette le cose a posto assegnando definitivamente l'argento al nostro marciatore.

Due le medaglie d'argento: sui mt. 1000 la vince Giovanni Vittorio dell'Amatori Atletica Triggiano che si porta sin dall'inizio in testa al gruppo, insieme a Marco Laera dell'Atletica Don Milani. I due dettano l'elevato ritmo della gara che ha visto la vittoria del veneto Andrei Neagu davanti a Vittorio, che tenta di reagire nel finale provando un vero e proprio sprint. Il veneto riesce a resistere giungendo primo al traguardo con il tempo di 2.38.73 e con un effimero vantaggio di 20 centesimi. Laera chiude ottavo in 2.43.71; l'altro argento se lo aggiudica sui mt. 300 Enrico Di Martino dell'Atletica Tommaso Assi di Trani con uno splendido finale: presentatosi sul rettilineo al 6° posto, con una poderosa progressione si è portato negli ultimi 20 metri al secondo posto, per poi gestirlo sino al traguardo, chiudendo in 36.60.

Un bronzo è vinto da Anna Musci dell'Euratletica Bisceglie, atleta al suo primo anno di categoria, nella gara di getto del peso con la misura di mt. 13,03 ottenuta al primo lancio di finale.

Sfiorano il bronzo, terminando in quarta posizione, Vincenzo Leone dell'Athletic Academy Bari, ad appena 3 centesimi dal terzo, chiudendo con vento contrario di 1.1 in 9.42, mentre Raffaele Augimeri dell'Atletica Amatori Corato, dopo aver condotto in testa la gara per i primi 1000 mt. passati in 2.52.0 circa, cede nel finale correndo gli ultimi 200 mt. in 34", concludendo in 3.26.21.

Gli altri medagliati, ricordiamo che sono stati premiati i primi otto per ogni gara, sono Vincenzo Belardi dell'Athletic Academy Bari, 5° nella gara di salto con l'asta con mt. 3,70; stesso piazzamento da parte di Dalila Teresa Gadaleta dell'Atletica Tommaso Assi di Trani, che ha chiuso con il personale di 41.50 la gara dei mt.300. La gara dei 300 ostacoli maschili ha presentato ben 2 atleti nella finale A e uno nella finale B, il miglior piazzamento è andato a Francesco Loragno dell'Athletic Academy Bari classificatosi al 6° posto in 40.92, mentre ottavo si è classificato Gabriele Spedicato dell'Atletica Montefusco Lecce in 42.22. Gianluca Caldarulo dell'Amatori Atletica Triggiano, nell'altra finale, ha chiuso in 40.90. La staffetta 4x100 cadetti composta da Angelo Pesce, Enrico Di Martino, Gabriele Contursi e Vincenzo Leone si è classificata sesta con l'ottimo tempo di 44.48. I migliori piazzamenti nei lanci sono stati i settimi posti di Matteo De Carolis dell'Atletica Grottaglie nel giavellotto con il personale mt. 52,31 e di Alessio Caragnano dell'Atletica Don Milani Mottola nel lancio del peso con mt. 13,94. Inoltre, ricordiamo Antonio Bonvino (Atletica Fiamma Giovinazzo), giunto 8° nei mt. 2000 con il tempo di 6.00.28. Da citare, infine, Agnese Rucco dell'Atletica Montefusco Lecce, che al suo primo anno di categoria, si è aggiudicata la finale dei secondi della gara dei mt. 300 hs, con il personale di 46.76, crono che le sarebbe valso il 4° posto nella finale A.